



PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 53 del 29/07/2020

Oggetto : approvazione del Piano triennale di azioni positive 2019/2021 in materia di Pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'articolo 66 della l.r. 22 del 23 luglio 2010.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto del Presidente della Regione n. 438 del 31 ottobre 2014 concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPAVdA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 1519 in data 31 ottobre 2014, per il periodo dal 1° novembre 2014 al 31 ottobre 2019, incarico ad oggi in regime di proroga;

richiamato l'art. 48 del d.lgs. 198/2006 per il quale le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del d.lgs. 165/2001 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse e sentiti, inoltre, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito CUG) e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. I piani hanno durata triennale;

richiamata poi la legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 che all'articolo 4 reca "I piani triennali di azioni positive predisposti dai comitati per le pari opportunità, ove costituiti, sono approvati con provvedimento dell'organo competente dell'ente, sentiti il/la consigliere/a regionale di parità, e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale e/o regionale, nell'ambito del comparto e dell'area di interesse";

richiamata ancora la nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta realizzata nella Regione che, con la legge regionale 22/2010 (art. 66), ha recepito il principio di pari opportunità ed in particolare ha previsto il finanziamento dei programmi di azioni positive e l'attività dei CUG, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;

richiamata inoltre la legge regionale 7/2003 concernente le politiche regionali del lavoro che all'art. 2 prevede che "la Regione raccordi e conformi la propria azione in materia di politiche regionali del lavoro,

Fontana- Gestione del personale



di formazione e di servizi per l'impiego al principio di pari opportunità tra uomini e donne ed al raggiungimento della condivisione e della conciliazione tra tempi di lavoro e attività di cura”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 25 luglio 2014 recante “approvazione delle linee di indirizzo sull'organizzazione, l'esercizio e il coordinamento delle competenze attribuite al Comitato unico di garanzia del comparto unico della Valle d'Aosta”;

preso atto che:

- il CUG, organismo istituzionale degli enti del comparto a cui è demandato il compito, ha predisposto il Piano di Azioni Positive 2019/2021, di cui all'allegato del presente atto, di cui fa parte integrante;
- ARPA, quale ente pubblico non economico dipendente dalla Regione e quindi rientrante nell'ambito soggettivo di applicazione della l.r. 22/2010, fa parte del CUG;

richiamata poi la nota Prot. 0004206 del 3 aprile 2019 con cui gli enti vengono informati della chiusura da parte del CUG dell'iter di approvazione del Piano di Azioni Positive, e dell'obbligo, da parte degli enti a condividere il Piano ed approvarlo con proprio atto deliberativo;

visto il suddetto Piano che si prefigge di raggiungere le finalità sotto riportate, ritenute strategiche per la realizzazione di politiche di parità, coerentemente con le politiche europee, nazionali e regionali, a sostegno della realizzazione del principio delle “pari opportunità” di lavoro e nel lavoro:

- conoscenza, in ottica di genere e in modo sistematico, del personale del comparto unico
- conciliazione lavoro-tempi di cura
- benessere organizzativo e non discriminazione
- cultura delle pari opportunità;

preso atto che in tema di conciliazione lavoro-tempi di cura, Area 2 del piano, ARPA ha già attivato dal 2006 l'istituto della banca delle ore;

ritenuto quindi di:

- approvare il Piano di Azioni Positive 2019-2021 così come delineato nell'allegato del presente atto;
- incaricare il CUG di comparto, considerata l'esperienza acquisita nel triennio precedente, di dare attuazione al Piano, congiuntamente alle strutture regionali competenti, e di elaborare eventuali proposte di revisione ed aggiornamento del medesimo, anche in relazione al ruolo che esso svolge di coinvolgimento e coordinamento nei confronti degli enti del comparto;



visto il parere positivo espresso della consigliera di parità regionale, Laura Ottolenghi, acquisito da parte dell'Amministrazione regionale il 26 marzo 2019 e richiamata l'informazione alle Organizzazioni sindacali inviata da parte dell'Amministrazione regionale, per conto di tutti gli enti, con nota prot. n. 6941/UP del 25 marzo 2019;

rilevato ancora che il Piano di Azioni Positive rappresenta per l'ente uno strumento di programmazione strategica finalizzato al cambiamento culturale e organizzativo e alla diffusione delle politiche di genere, in un'ottica di benessere organizzativo, ed esso si configura come strumento evolutivo, innovativo, soggetto a valutazione e revisione in corso d'opera;

ritenuto quindi di approvare il Piano a valenza triennale, di darne diffusione all'interno dell'Agenzia e di pubblicarlo sul sito agenziale – Amministrazione trasparente;

visto l'articolo 17 della legge regionale 7/2018, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA ed accertato che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale;

DISPONE

1. di approvare il Piano triennale di Azioni Positive 2019/2021, predisposto a livello di Comitato Unico di Garanzia regionale, in materia di pari opportunità, allegato al presente atto di cui fa parte integrante;
2. di incaricare il CUG di dare attuazione al Piano, di elaborarne eventuali revisioni e aggiornamenti, anche in relazione al ruolo che esso svolge di coinvolgimento e coordinamento nei confronti degli enti del comparto, di gestire la comunicazione sull'avanzamento del piano nei confronti dei portatori di interesse nonché di ARPA, anche in relazione alle specifiche modalità organizzative adottate durante la fase di emergenza da Covid19;
3. di comunicare alla Presidenza della Regione e al CUG l'avvenuta approvazione del Piano;
4. di dare atto infine che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 7/2018;

Il Direttore Generale
Giovanni Agnesod